

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 11 aprile 2013

La Banca d'Italia ha emanato, d'intesa con CONSOB e IVASS, le disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela che le banche e gli intermediari finanziari devono adottare a fini di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo, in applicazione della normativa antiriciclaggio (d.lgs. 231/2007). Sono state apportate alcune modifiche al Provvedimento del 2009 sulla tenuta dell'archivio unico informatico (AUI), che viene pubblicato nella versione aggiornata.

Gli adempimenti e i controlli sull'identificazione della clientela e sulla verifica dei relativi dati sono calibrati in base al concreto rischio di riciclaggio; analogo criterio si attua per l'esecutore delle operazioni e per il beneficiario effettivo dei rapporti e delle transazioni.

A fronte di casi in cui è possibile attuare procedure semplificate, sono previsti obblighi di verifica rafforzati, ove è più forte il rischio di comportamenti illeciti. Ad esempio, le maggiori cautele attualmente adottate per le persone politicamente esposte residenti all'estero sono estese anche ai soggetti residenti in Italia; si attuano, così, le nuove raccomandazioni in sede internazionale del GAFI.

Le disposizioni - aggiungendosi ai provvedimenti su organizzazione e controlli interni antiriciclaggio e sulla tenuta dell'AUI - completano il quadro delle norme della Banca d'Italia; le nuove regole entreranno a pieno regime dal 1° gennaio 2014.

La Banca d'Italia provvederà a monitorare la concreta applicazione delle regole da parte delle banche e degli intermediari finanziari nell'ambito dell'attività di vigilanza, anche in sede ispettiva.